

Acronimo del progetto	GODEM
Titolo del progetto (max 200 caratteri spazi inclusi)	Governance e democrazia. Etica, Economia, Giustizia Globale.

Sintesi del progetto

Abstract (max 1000 caratteri spazi inclusi)
<p>Il gruppo di ricerca si concentrerà sul rapporto tra etica e governance nel quadro della giustizia globale. La relazione tra legalità ed economia è definita da parametri legali ed è il prerequisito necessario per qualsiasi questione relativa alla giustizia globale. Il rapporto tra legalità e giustizia deve tener conto anche di un punto di vista economico. Giustizia ed economia globale sono questioni che necessitano cura, anziché approcci (viepiù dominanti) sterili e riduttivi. Per attuare la giustizia globale in linea con l'etica, sono richiesti nuovi obiettivi nell'economia internazionale e nuove regole per governare il rapporto tra privatizzazione e società. La ricerca scientifica politico-sociale, nelle sue diramazioni <i>filosofico-politica</i>, <i>storico-politica</i> e <i>storico-economica</i>, è chiamata così a sviluppare nuove riflessioni, con la consapevolezza che un nuovo modello per l'economia internazionale e i suoi obiettivi non è un'opzione fattibile.</p>

Obiettivi specifici della ricerca*	
Quali sono gli obiettivi specifici della ricerca? <i>Indicare MIN. 3 obiettivi specifici del progetto</i> includendo adeguata motivazione sulla innovatività, ambizione e rilevanza.	
<p>1. Verificare, con una metodologia filosofico-politica, il rapporto tra Governance e democrazia alla luce delle categorie di Etica, Economia, Giustizia Globale.</p>	<p>Elementi di eccellenza quali innovatività scientifica, ambizione progettuale e rilevanza metodologica di questo profilo sono la verifica filosofico-politica 1) della validità delle prospettive di giustizia liberale dinanzi all'incertezza del mercato globale; 2) dell'idoneità semantica del concetto di governance nel contesto globale; 3) del ruolo e la funzione delle idee di giustizia e di eguaglianza nello spazio pubblico.</p>
<p>2. Verificare, con una metodologia storico-politica, il rapporto tra Governance e democrazia alla luce delle categorie di Etica, Economia, Giustizia Globale.</p>	<p>Elementi di eccellenza quali innovatività scientifica, ambizione progettuale e rilevanza metodologica di questo profilo sono la verifica storico-politica 1) delle condizioni di inciviltà politica, sociale ed economico nel pensiero di Romagnosi; 2) della proposta di democrazia economica e politica di Hirst in risposta alle disfunzioni dell'economia di mercato e della liberaldemocrazia.</p>
<p>3. Verificare, con una metodologia storico-economica, il rapporto tra</p>	<p>Elementi di eccellenza quali innovatività scientifica, ambizione progettuale e rilevanza metodologica di questo profilo sono la verifica storico-economica della tradizione del pensiero</p>

Governance e democrazia alla luce delle categorie di Etica, Economia, Giustizia Globale.	dell'economia civile, con riferimento al nesso tra economia e sviluppo civile della società, e in autori più recenti come Sylos Labini, alla fitta interrelazione tra mercato, etica e giustizia distributiva.
--	--

*. La descrizione delle caratteristiche di eccellenza (innovatività, ambizione e rilevanza) degli obiettivi costituirà elemento di valutazione sia per l'attività della prima annualità sia per l'attività della seconda annualità.

Descrizione del progetto (Max 6000 caratteri)
<p>Descrivere stato dell'arte, obiettivi, metodologie e azioni.</p> <p>Evidenziare il carattere innovativo e interdisciplinare della proposta.</p> <p>Indicare il progresso oltre lo stato dell'arte, il potenziale di innovazione, l'ambizione.</p> <p>Individuare l'impatto atteso, le eventuali ricadute socio-economiche e culturali della ricerca e le misure che si intende intraprendere per diffondere e comunicare i risultati del progetto o per la eventuale protezione della proprietà intellettuale.</p> <p>Evidenziare la coerenza e l'efficacia del programma di lavoro, la distribuzione dei compiti e delle risorse, le competenze, l'esperienza e la complementarità dei partecipanti e del gruppo nel suo insieme.</p> <p>Indicare i risultati intermedi a finali in termini di pubblicazioni, raggiungimento di alcuni obiettivi specifici misurabili e iniziative di disseminazione dei risultati. Indicare parametri oggettivi di valutazione per gli obiettivi intermedi e finali misurabili.</p>
<p><i>Stato dell'arte.</i> Tutti i tentativi di conciliare giustizia ed etica globali nel quadro della giustizia politica si riducono a due approcci opposti: a) scartare del tutto l'etica o b) adottare una concezione dell'etica. Se accettiamo il primo approccio, che riflette una serie di teorie politiche neutrali, dovremmo proclamare la nostra indifferenza e il non sostegno a qualsiasi ideale di governo o di buon governo, come la democrazia, escludendo così l'etica dalla politica. Se optiamo per il secondo approccio, sosteniamo una teoria perfezionista della giustizia globale che comporta inevitabilmente una spiegazione del perché un sistema politico globale dovrebbe essere definito solo da una prospettiva etica. Tuttavia, il conflitto tra l'approccio neutrale e l'approccio perfezionista nella relazione tra etica e giustizia globale è una falsa opposizione. In effetti, sia i neutralisti che i perfezionisti sono disposti ad accettare solo alcune prospettive etiche: i neutralisti devono accettare quelle prospettive compatibili con un approccio liberale (Rawls); i perfezionisti sceglieranno solo una prospettiva tra tutte quelle compatibili con un approccio liberale (Raz, Dworkin).</p> <p>Gli <i>obiettivi</i> del gruppo di ricerca mirano a esplorare se un terzo approccio è fattibile, ovvero un sistema politico globale che non debba essere necessariamente definito solo a causa delle caratteristiche ontologiche e strutturali. "Solo" rispetto a cosa? Se questo sistema non è basato sulla giustizia, potrebbe essere basato sulla legge. Dovremmo tornare al nostro punto di partenza, vale a dire un sistema globale vincolato dal diritto internazionale che, nonostante le sue debolezze e imperfezioni, è, almeno formalmente, governato da norme legali e da regole economiche, dove l'unica etica possibile è un prodotto con un elevato valore di scambio.</p> <p>Per quanto riguarda l'aspetto <i>metodologico</i>, la ricerca filosofico-politica e storico-politica, così come quella storico-economica, è chiamata così a sviluppare nuove riflessioni, con la consapevolezza che un nuovo modello per l'economia internazionale e i suoi obiettivi non è un'opzione fattibile. Il mercato globale offre un pacchetto con una certa nozione di etica, mentre</p>

vende all'ingrosso una versione economica e comune. La stessa etica distorta prevale nel campo della giustizia globale.

Il *progresso oltre lo stato dell'arte* verrà raggiunto grazie alla varietà, metodologica e disciplinare, degli *elementi di eccellenza* (*innovatività scientifica, ambizione progettuale e rilevanza metodologica*) del progetto. Ciò attraverso un triplice ordine di verifiche: a) *verifiche filosofico-politiche* (della validità delle prospettive di giustizia liberale dinanzi all'incertezza del mercato globale; dell'idoneità semantica del concetto di *governance* nel contesto globale); del ruolo e la funzione delle idee di giustizia e di eguaglianza nello spazio pubblico); b) *verifiche storico-politiche* (delle condizioni di incivilimento politico, sociale ed economico nel pensiero di Romagnosi; della proposta di democrazia economica e politica di Hirst in risposta alle disfunzioni dell'economia di mercato e della liberaldemocrazia); c) *verifiche storico-economiche* (della tradizione del pensiero dell'economia civile, con riferimento al nesso tra economia e sviluppo civile della società, e in autori più recenti come Sylos Labini, alla fitta interrelazione tra mercato, etica e giustizia distributiva).

La significatività dell'*impatto atteso* sarà favorito attraverso forme di diffusione e disseminazione dei risultati. In particolare, le misure che si intende intraprendere per diffondere e comunicare i risultati del progetto consisteranno principalmente in seminari e pubblicazioni dedicati alle tematiche del progetto di ricerca.

La *coerenza e l'efficacia del programma di lavoro*, così come *la distribuzione dei compiti e delle risorse*, appare garantita da misure di equilibrio e proporzione nella distribuzione dei mesi-uomo di lavoro pro capite, nella ponderazione al fine di una distribuzione omogenea e uniforme, nei partecipanti del gruppo di ricerca, del grado di difficoltà degli obiettivi, e anche dalla pluridisciplinarietà delle *competenze*, dalla consolidata *esperienza* del Principal Investigator, nonché dalla *complementarità* dei partecipanti e del gruppo nel suo insieme. A questo deve aggiungersi l'apporto non privo di importanza di giovani studiosi, assegnisti, dottori di ricerca e dottorandi, che con il loro apporto contribuiranno ad arricchire la rilevanza del progetto.

Infine, i risultati del lavoro saranno presentati tanto in fasi intermedie (attraverso incontri di studio e pubblicazioni su riviste) che nella conclusione (in termini di un lavoro a stampa collettaneo). raggiungimento di alcuni obiettivi specifici misurabili e iniziative di disseminazione dei risultati.



Organizzazione (WP) del progetto		
Work Package (WP)	Denominazione	Docente responsabile
WP1	Etica ed economia: governance imperfetta?	Fabrizio Sciacca
Lista e descrizione delle attività del WP (max 1000 caratteri)	<p>In tempi recenti si è rafforzata l'idea che etica ed economia siano concetti sorretti da un rapporto di reciproca implicazione. Per favorire questa idea, i filosofi politici e gli economisti hanno ritenuto promettenti le strategie fornite dalle teorie della giustizia e in particolare della giustizia distributiva. Il problema principale, tuttavia, delle teorie della giustizia liberali è che se da un lato esse sono adattabili a società bene ordinate di tipo interno (domestico), dall'altro mostrano serie difficoltà davanti alla drammatica e multiforme prospettività dello scenario globale. Pertanto, la pretesa omologazione di etica ed economia rischia quantomeno uno sfaldamento teorico. Alla luce di tale rischio, si intende: a) verificare la messa alla prova della validità delle prospettive di giustizia liberale dinanzi al modello, sempre meno istituzionale e sempre più volatile, del mercato globale; b) verificare l'idoneità semantica del concetto stesso di governance nel contesto globale.</p>	
WP2	Uguaglianza vs. Giustizia. J. Rawls e G.A. Cohen	Vincenzo Maimone
Lista e descrizione delle attività del WP (max 1000 caratteri)	<p>La ricerca di una terza via in grado di affermarsi quale proposta originale e innovativa nel contesto del rapporto tra Etica e Governance entro la dimensione della giustizia globale, deve confrontarsi con il ruolo e la funzione che le idee di giustizia e di eguaglianza rivestono nello spazio pubblico. In tal senso, la tesi sviluppata nel corso della sua attività di ricerca da John Rawls costituisce ancora oggi un eminente banco di prova e un punto di riferimento. La giustizia distributiva rappresenta infatti un primario parametro di valutazione della tenuta istituzionale. Tuttavia, la complessità insita nelle società contemporanee e lo stato di crisi del modello economico e finanziario, ai livelli locale e transnazionale, impone una attenta rilettura del rapporto tra equità e eguaglianza. Entro tale prospettiva il confronto tra la concezione della giustizia elaborata da Rawls e la riformulazione critica di G.A. Cohen, costituisce un prezioso e utile banco di confronto e di riflessione.</p>	
WP3	Democrazia economica e politica in Paul Hirst	Alessandra La Rosa
Lista e descrizione delle attività del WP (max 1000 caratteri)	<p>La ricerca si focalizza sulla proposta teorica di democrazia economica e politica di Paul Q. Hirst (1946-2003). Lo scopo della ricerca è capire in che misura il modello di società e di democrazia, nato in risposta alle disfunzioni dell'economia di mercato e della democrazia liberale, sia una versione o variante del pluralismo otto-novecentesco. A tal fine confronteremo la democrazia economica di Hirst con le "vecchie idee" del pluralismo socialista, radicale e libertario, francese (Proudhon) e</p>	

	<p>inglese (Cole), che considerava l'autocrazia industriale, la separazione tra lavoro e arte ostacoli allo sviluppo delle persone.</p> <p>Il secondo confronto sarà tra la visione del potere pubblico, sintetizzata dalla formula <i>thin but strong</i>, l'accezione positiva e sociale di libertà di Hirst e la parte dell'analisi di Léon Duguit che, partito dalla critica della sovranità dello stato e della libertà liberale degli individui, giungeva a redistribuire le funzioni statali e a riconoscere doveri positivi agli individui.</p>	
WP4	Etica ed economia in Gian Domenico Romagnosi e la sua influenza sul pensiero politico siciliano	Concetta Laudani
<p>Lista e descrizione delle attività del WP (max 1000 caratteri)</p>	<p>“Il perfezionamento economico, morale e politico” è, per Gian Domenico Romagnosi, il principale fattore dell'incivilimento, ovvero del grado di convivenza di una società. I tre elementi di tale perfezionamento sono guidati nel loro agire dalla legge di continuità e rinviano alla realtà economica, politica e morale degli Stati. Si intende analizzare la riflessione etico-filosofica dello studioso piacentino e l'influenza che essa ebbe sul pensiero politico siciliano che si traduce, nell'economia della nostra ricerca, nella comprensione delle ragioni e delle finalità dell'organizzazione politica della società degli studiosi siciliani, perlopiù economisti e giuristi della prima metà dell'800, allorquando si cominciò a riflettere su come modificare le arretrate istituzioni isolane e sul metodo scientifico per indagare i fenomeni sociali nei loro aspetti politici, giuridici ed economici.</p>	

WP5	<i>Alla ricerca di terze vie: l'Economia Civile, una prospettiva di conciliazione tra etica, giustizia e mercato</i>	Anna La Bruna
Lista e descrizione delle attività del WP (max 1000 caratteri)	<p>Oggetto di questo profilo di ricerca è una breve ricostruzione della tradizione dell'economia civile nella storia del pensiero economico italiano a partire dall'insegnamento di Antonio Genovesi dalla cattedra napoletana di Commercio e Meccanica. Fondata nel 1754, sarà alla base, assieme agli scritti di Antonio Serra, di una tradizione nazionale che feconderà il Risorgimento, e che faceva leva sulla necessità del governo politico del mercato e sul ruolo di un moderno ceto medio.</p> <p>Tra i contributi più recenti da iscrivere nella tradizione dell'Economia civile si farà riferimento al pensiero dell'economista Paolo Sylos Labini e al nesso tra economia e sviluppo civile della società, nella tradizione di Giacomo Matteotti, Gaetano Salvemini, Ernesto Rossi, Norberto Bobbio, ed alla strettissima interrelazione che l'autore stabilisce tra mercato, etica e giustizia distributiva.</p>	

Indicatori di risultato misurabili attesi prima annualità (minimo 3) e parametri di valutazione

Tipologia*	Descrizione	Parametro di valutazione
Elencare le tipologie	Sintetica descrizione del parametro di valutazione	Inserire il risultato atteso rispetto al parametro di valutazione indicato
Pubblicazioni scientifiche congruenti con la tematica del progetto	Ci si attende una fattiva diffusione dei risultati del lavoro attraverso la pubblicazione su riviste scientifiche accreditate	Un minimo di 2 articoli per gruppo
Mobilità docenti incoming e outgoing (visiting professors and researchers) per lo sviluppo e la realizzazione di attività di ricerca connesse al progetto	Ci si attende un proficuo e attivo coinvolgimento dei partecipanti al gruppo per le attività di ricerca in mobilità in entrata (ad esempio seminari o riunioni di ricerca con studiosi di altri atenei) e in uscita (ad esempio attività dei partecipanti del gruppo di ricerca presso enti esterni alla sede dell'ateneo per lo sviluppo e la realizzazione delle attività di ricerca connesse al progetto	Per un minimo di 5 azioni in totale
Partecipazione a convegni nazionali/internazionali in qualità di relatore per la presentazione dei risultati del progetto	Ci si attende un coinvolgimento dei partecipanti al gruppo di ricerca per la presentazione di relazioni connesse allo svolgimento del lavoro di ricerca ovvero di diffusione parziale dei risultati del lavoro medesimo	Per un minimo di 5 azioni in totale
Descrizione delle caratteristica di eccellenza di almeno uno dei risultati attesi **	Descrizione	
pubblicazione o articolo inviati a riviste di fascia_A	Pubblicazione di articoli inviati a riviste di fascia A pertinenti al settore scientifico-disciplinare del singolo autore (o degli autori in caso di più autori) e pertinenti con la tematica del gruppo di ricerca	

Indicatori di risultato misurabili attesi seconda annualità (minimo 3) e parametri di valutazione

Tipologia*	Descrizione	Parametro di valutazione
Elencare le tipologie	Sintetica descrizione del parametro di valutazione	Inserire il risultato atteso rispetto al parametro di valutazione indicato
Pubblicazioni scientifiche congruenti con la tematica del progetto	Ci si attende una fattiva diffusione dei risultati del lavoro attraverso la pubblicazione su riviste scientifiche accreditate	Un minimo di 2 articoli per gruppo

Mobilità docenti incoming e outgoing (visiting professors and researchers) per lo sviluppo e la realizzazione di attività di ricerca connesse al progetto	Ci si attende un proficuo e attivo coinvolgimento dei partecipanti al gruppo per le attività di ricerca in mobilità in entrata (ad esempio seminari o riunioni di ricerca con studiosi di altri atenei) e in uscita (ad esempio attività dei partecipanti del gruppo di ricerca presso enti esterni alla sede dell'ateneo per lo sviluppo e la realizzazione delle attività di ricerca connesse al progetto	Per un minimo di 5 azioni in totale
Partecipazione a convegni nazionali/internazionali in qualità di relatore per la presentazione dei risultati del progetto	Ci si attende un coinvolgimento dei partecipanti al gruppo di ricerca per la presentazione di relazioni connesse allo svolgimento del lavoro di ricerca ovvero di diffusione parziale dei risultati del lavoro medesimo	Per un minimo di 5 azioni in totale
Descrizione delle caratteristiche di eccellenza di almeno uno dei risultati attesi **	Descrizione	
pubblicazione o articolo inviati a riviste di fascia_A	Pubblicazione di articoli inviati a riviste di fascia A pertinenti al settore scientifico-disciplinare del singolo autore (o degli autori in caso di più autori) e pertinenti con la tematica del gruppo di ricerca	

* . Ad esempio: Pubblicazioni scientifiche, brevetti depositati e/o altre privative industriali, congruenti con le tematiche del progetto; Partecipazione a convegni nazionali/internazionali in qualità di relatore (orale /poster) per la presentazione dei risultati del progetto; Mobilità docenti incoming e outgoing (visiting professors and researchers) per lo sviluppo e la realizzazione di attività di ricerca connesse al progetto; Brevetti; Prototipi sperimentali; Campagne di misura e raccolta dati; ...

** . (ad esempio pubblicazione o articolo sottomesso su rivista Q1/fascia_A, ...) La descrizione delle caratteristiche di eccellenza dei risultati attesi costituirà elemento di valutazione sia per l'attività della prima annualità sia per l'attività della seconda annualità.